

INAUGURATA "VIVA L'AUTO" – GOVERNO, REGIONI E GRANDI CITTA' INSIEME PER IL FUTURO DELL'AUTO E DELL'AMBIENTE

"Torino potrà rimanere capitale dell'auto se la FIAT continuerà ad investire a Mirafiori ma anche se porteremo avanti il piano nazionale che prevede la sostituzione del parco circolante. Infatti l'Italia come Paese copre un territorio pari a metà della Francia, ma ha metà di infrastrutture, e il suo parco circolante, che è il più grande d'Europa, è al contempo il più vecchio". Così Bartolomeo Giachino, sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, alla cerimonia di apertura ufficiale della 3° edizione di "VIVA L'AUTO", la manifestazione organizzata in collaborazione con la UIGA (Unione Italiana Giornalisti Automotive) che monopolizzerà il fine settimana del capoluogo piemontese.

"Bisogna dire no alle politica dei blocchi in città – ha ripreso Giachino - occorre piuttosto incentivare l'ingresso di vetture Euro 4, Euro 5, Euro 6, nonché alimentate a gas. Insieme con il Ministero dell'Ambiente, le Regioni e le grandi città puntiamo a costruire un futuro per il settore automotive e un futuro sostenibile per le popolazioni". Alessandro Barberis, Presidente della Camera di Commercio di Torino, ha evidenziato il ruolo di primo piano di Torino e provincia che insieme "generano 66 miliardi di euro di PIL" e più nello specifico il settore dell'automobile sul territorio " genera il 50% della componentistica italiana, con un dato occupazionale pari a 200mila lavoratori".

Nella fotografia da sinistra Pierluigi Bonora, presidente UIGA, Bartolomeo Giachino sottosegretario alle infrastrutture e ai Trasporti, Alessandro Barberis, presidente Camera di Commercio di Torino, Enzo La Volta, assessore all'ambiente del Comune di Torino, davanti alla Tesla Roadster , una supercar completamente elettrica che supera i 200 km/h.